



Unione Europea

Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Assessorato Regionale dell'Economia
Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica

Servizio 3 – Controllo e verifica sulla gestione e conduzione di iniziative regionali di ICT

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., *“Codice dei contratti pubblici”*, in vigore fino al 30 giugno 2023;
- VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, *“Codice dei contratti pubblici”*, in vigore dal 1° luglio 2023;
- VISTO il d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- VISTO il d.lgs. 31 maggio 2021, n. 77, recante misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO l'art. 35 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, e s.m.i., con cui è stato istituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l'*“Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali”* (nel seguito denominato *“Ufficio”*);
- VISTO l'art. 29, co. 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, con il quale l'Ufficio è stato posto alle dipendenze dell'Assessore per l'Economia;
- VISTO il D.P.Reg. 24 maggio 2018, n. 560, con il quale viene approvato il funzionigramma dell'Ufficio, con la nuova denominazione *“Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica”* (nel seguito denominata *“ARIT”*);
- VISTO il D.P.Reg. 13 febbraio 2023, n. 432, con il quale è stata preposta quale Dirigente Generale dell'ARIT la dott.ssa Vitalba Vaccaro, con decorrenza dal 14 febbraio 2023 e per la durata di anni due;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 342 del 21 dicembre 2022 con il quale è stato conferito al dott. Carmelo Notaro l'incarico di dirigente del Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell'ARIT;
- VISTA la propria nota prot. n. 3350 del 24 maggio 2019, con la quale il Servizio 3 *“Controllo e Verifica sulla Gestione e Conduzione di Iniziative Regionali di ICT”* dell'ARIT è stato individuato quale Ufficio competente per le operazioni (nel seguito denominato *“UCO”*), per gli interventi afferenti ai sistemi informativi il cui fruitore è il settore della Pubblica Amministrazione, esclusa la Regione siciliana;
- VISTO il d.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione*

Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”, art. 6, ed in particolare il co. 1 lett. a) num. 2), con cui si dispone che il controllo di legittimità esercitato dalla Corte dei conti della Regione siciliana venga ora esercitato “sugli atti normativi a rilevanza esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali di norme comunitarie”;

- VISTO l’art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*, che esonera le Ragionerie centrali dal controllo degli atti amministrativi, limitandoli al solo ambito di natura contabile così come ribadito dalla circolare n. 11 del 1° luglio 2021 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e dalla successiva circolare n. 17/2021;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”*, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTE le *“Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)”*, EGESIF_15-0010-01 del 18 maggio 2015, della Commissione Europea;
- VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l’impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) al cofinanziamento del Programma Operativo della Regione siciliana;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016, avente per oggetto P.O. FESR Sicilia 2014-2020 Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 - Adozione definitiva;
- VISTO il proprio D.D.G. n. 185 del 23 ottobre 2020 con cui è stata adottata la nuova pista di controllo per la realizzazione di opere pubbliche e l’acquisizione di beni e servizi a regia relative alle Strategie S.U.S.;
- VISTA la legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, *“Legge di stabilità regionale 2024-2026”*;
- VISTA legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024, *“Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 10 giugno 2019, con la quale è stato approvato l’esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell’Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Catania e Acireale, nonché lo schema di convenzione con il Comune di Catania in qualità di Organismo Intermedio/Autorità Urbana di Catania e Acireale (nel seguito denominato O.I.);
- VISTO il D.D.G. n. 140 del 17 settembre 2020, con il quale è stata approvata la Convenzione sottoscritta dalla Regione siciliana, rappresentata dai Dirigenti Generali dei Centri di Responsabilità delle Azioni del P.O. FESR Sicilia 2014-2020, tra le quali l’Azione 2 *“Agenda Digitale”*, con l’Autorità Urbana di

Catania e Acireale, per la disciplina dei rapporti giuridici relativi alla delega da parte dell'AdG del P.O. FESR Sicilia 2014-2020 all'O.I. dell'attività di selezione delle operazioni, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 123, co. 6, Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

VISTO il proprio D.D.G. n. 299 del 30 dicembre 2020, e il suo allegato disciplinare, con cui l'operazione del Comune di Catania denominata *"Piattaforma Etna Dati"* è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario 2 *"Agenda Digitale"*, Obiettivo Tematico OT 2, Azione 2.2.3 *"Interventi per assicurare l'interoperabilità delle banche dati pubbliche"*, CUP D67H20002850006, Codice Caronte SI_1_26572, per € 450.000,00 IVA inclusa con il contestuale impegno delle somme sul capitolo di spesa 620015;

VISTO il proprio D.D.G. n. 196 del 5 agosto 2021, che approva l'addendum al disciplinare già approvato con il D.D.G. n. 299 del 30 dicembre 2020 e sottoscritto digitalmente dal Comune di Catania e dal Dirigente Generale dell'ARIT;

VISTA la nota prot. n. 464341 del 22 novembre 2021 del Comune di Catania, con la quale è stata richiesta l'erogazione dell'anticipazione del 15%, successivamente integrata dalla nota prot. n. 24757 del 21 gennaio 2022, di € 67.500,00;

VISTA la nota n. 9864 del 6 dicembre 2021 con cui l'UCO, verificata la correttezza formale della richiesta di anticipazione, ha richiesto al Servizio 8 del Dipartimento regionale Tecnico – Monitoraggio e Controllo della Spesa, l'attestazione degli esiti positivi dei controlli di primo livello sulla procedura di selezione dell'operazione e sulle procedure di affidamento adottate dal beneficiario per l'operazione in argomento;

VISTA la check list dei controlli di primo livello sulle procedure di affidamento adottate dal beneficiario e la nota prot. n. 37362 del 10 marzo 2022 del Servizio 8 del Dipartimento regionale Tecnico, Monitoraggio e controllo della spesa, con cui è stata trasmessa la check list dei controlli di primo livello sulla procedura di selezione dell'operazione in argomento;

CONSIDERATO che l'UMC dell'ARIT ha provveduto al caricamento su Caronte delle Check List 2A afferenti alle procedure di affidamento adottate dal beneficiario, le quali contengono i positivi riscontri in merito a:

- determinazioni a contrarre;
- atti relativi alle procedure di affidamento/gare (CIG, DURC, bando, inviti, nomina commissione, ecc.;
- determinazioni/delibere di aggiudicazione definitiva;
- contratti d'appalto;
- determinazioni di approvazione del quadro economico post gara/affidamento;

VISTO il quadro economico e calcolo delle spese allegato al progetto finanziato, da cui risultano le seguenti voci:

A) Forniture

Voci non assoggettabili a IVA:	€	0,00
Voci da assoggettare a IVA 22%:	€	358.000,00
Importo totale forniture a base di gara soggetto a ribasso:	€	358.000,00

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

IVA 22%:	€	78.760,00
Incentivi per funzioni tecniche (art. 113 D.lgs. 50/2016 e art. 45 D.lgs. 36/2023),		

contributo ANAC, commissione di gara:	€	13.240,00
Importo totale somme a disposizione:	€	92.000,00
Totale finanziato (A + B):	€	450.000,00

VISTA la determinazione dirigenziale del Comune di Catania n. 17.SI.23 del 29 gennaio 2021 di adesione all'Accordo Quadro CONSIP SPC Cloud Lotto 1 per la realizzazione del progetto in argomento, con l'indicazione delle seguenti voci di spesa:

• Piattaforma Etna Dati - CIG 8609164ADF – Accordo Quadro CONSIP SPC Cloud Lotto 1		
Imponibile fornitura:	€	366.266,29
IVA 22%:	€	80.578,58
Oneri tecnici, contributo ANAC, commissione di gara:	€	3.155,13
Totale:	€	450.000,00

CONSIDERATO quindi che il QTE complessivo post affidamento è il seguente:

QTE POST AFFIDAMENTO

Imponibile fornitura:	€	366.266,29
IVA 22%:	€	80.578,58
Oneri tecnici, contributo ANAC, commissione di gara:	€	3.155,13
Totale QTE post affidamento:	€	450.000,00
Economie:	€	0,00
Totale complessivo (importo finanziato):	€	450.000,00

CONSIDERATO che non risultano economie da affidamenti;

CONSIDERATO che i contratti stipulati tra il Comune e gli operatori economici affidatari derivanti da procedure svolte sul Mercato Elettronico di CONSIP non sono soggetti a registrazione essendo sottoposti a bollo fin dall'origine, come chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella Risoluzione n. 96/E_2013;

CONSIDERATO ugualmente che i contratti sotto soglia stipulati tra il Comune e gli operatori economici affidatari in virtù del regolamento comunitario non sono soggetti a registrazione;

RITENUTO che occorre procedere alla quantificazione definitiva del finanziamento così come previsto dalla pista di controllo approvata con D.D.G. n. 185 del 23 ottobre 2020;

VISTO il D.D.S. n. 202 del 22 settembre 2022 del Servizio 3 dell'ARIT di liquidazione dell'anticipazione di € 67.500,00 afferente all'intervento in argomento sul conto corrente di tesoreria del Comune di Catania;

ACCERTATA la regolarità degli atti

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni esposte in premessa, preso atto del quadro economico post affidamento derivante dalla determinazione dirigenziale n. 17.SI.23 del 29 gennaio 2021 del Comune di Catania, il finanziamento di € 450.000,00 concesso con il D.D.G. n. 299 del 30 dicembre 2020 dell'operazione del Comune di Catania "Piattaforma Etna Dati", CUP D67H20002850006, codice Caronte SI_1_26572, codice finanziario U.2.02.01.09.009, viene definitivamente quantificato a seguito delle procedure di affidamento in € 450.000,00, senza generare economie sul capitolo di spesa 620015, secondo il seguente quadro economico riassuntivo post affidamento:

Imponibile fornitura:	€	366.266,29
IVA 22%:	€	80.578,58
Oneri tecnici, contributo ANAC, commissione di gara:	€	3.155,13

Totale:	€	450.000,00
Economie:	€	0,00
Totale complessivo (importo finanziato):	€	450.000,00

Art. 2 Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Art. 3 Il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'UCO e, nello specifico, di questo Servizio secondo le norme e le disposizioni vigenti e dopo avere concluso il previsto iter istruttorio che ne attesta la regolarità procedimentale sotto il profilo giuridico-amministrativo e contabile.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria centrale dell'Economia per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana nella parte di competenza di questa Autorità Regionale per l'Innovazione Tecnologica, in adempimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, e s.m.i., e successivamente pubblicato nel sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo, 17/09/2024

Il Dirigente dell'U.C.O.
Carmelo Notaro

La Dirigente Generale
Vitalba Vaccaro